

Esente da bollo a' sensi dell'art. 19 della tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche.

Repertorio n.73871

Raccolta n.24626

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DI BANCA POPOLARE  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladieci, il giorno ventiquattro del mese di aprile, alle ore nove e minuti diciassette.

In Volpago del Montello (TV), Frazione di Venegazzu', in Via Jacopo Gasparini n. 71, presso i locali di Villa Spineda Gasparini-Loredan, a richiesta.

Innanzi a me, dottor Paolo Talice, Notaio in Treviso, iscritto presso il Collegio Notarile di Treviso, è personalmente comparso il signor:

TRINCA Flavio, nato a Montebelluna (TV) il 18 luglio 1939, domiciliato per la carica ove appresso indicato, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella propria qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società:

"VENETO BANCA HOLDING SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI", con sede in Montebelluna (TV), Piazza G.B Dall'Armi n. 1, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro Imprese di Treviso: 00208740266, numero R.E.A. 88163, iscritta all'Albo degli Enti Creditizi presso la Banca d'Italia, codice meccanografico A.B.I. 5035.1, società capogruppo del Gruppo Bancario "VENETO BANCA", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari di cui all'art. 64 del D. Lgs. 1° settembre n. 385 con il n. 5035.1, iscritta all'Albo delle Società cooperative con il n. A166254 - Sezione cooperative non soggette alla normativa sulla mutualità prevalente.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dà atto, nella suddetta qualità, che sono convenuti in questo giorno, luogo ed ora i soci della suddetta società per costituirsi in assemblea ordinaria di seconda convocazione per la discussione e deliberazione sui punti di cui al seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- O M I S S I S -

Oggetto 4°) -Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009, riparto dell'utile e distribuzione di dividendo, delibere inerenti e conseguenti;

- O M I S S I S -

E invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea. Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.  
Ai sensi dell'articolo 25 del vigente statuto sociale assume la presidenza del-

**REGISTRATO  
A TREVISO**

*In Via Telematica*

IL.....  
ALN..... 2402/AT  
Complessivi € 108,00

Isritto al registro delle  
Imprese di.....  
Il.....



l'assemblea il presidente del consiglio di amministrazione, Dr. TRINCA Flavio, il quale constata e mi dichiara:

- che, a norma dell'articolo 21 dello statuto, l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 38 del 30 marzo 2010 - Foglio delle Inserzioni, Parte II, Rif. T10AAA3712, è stato affisso nelle sedi e in tutte le dipendenze della Banca ed è stato spedito a tutti gli azionisti in regola con il deposito delle azioni;

- che la presente assemblea si tiene in seconda convocazione essendo andata deserta l'assemblea in prima convocazione, prevista nel medesimo avviso di convocazione per il giorno di venerdì 23 aprile 2010, stesso luogo alle ore otto;

- che sono intervenuti numero:

a) 757 (settecentocinquantesette) soci in proprio;

b) 31 (trentuno) soci rappresentati;

c) 564 (cinquecentosessantaquattro) soci rappresentati per delega,

in totale numero 1.352 (milletrecentocinquante due) soci su un totale di numero 33.968 (trentatremilanovecentosessantotto) soci aventi diritto di voto.

Il presidente mi consegna il relativo foglio presenze che, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A", affinché ne formi parte integrante;

- che per il consiglio di amministrazione, oltre a esso presidente, sono presenti i consiglieri Franco Antiga, Francesco Biasia, Raffaele Bruni, Attilio Carlesso, Vincenzo Consoli, Ambrogio Dalla Rovere, Walter Filippin, Alessandro Gallina, Leone Munari, Gian Quinto Perissinotto, Paolo Rossi Chauvenet e Gianfranco Zoppas;

- che per il collegio sindacale sono presenti tutti i sindaci effettivi: Fania Fanti, presidente, Michele Stiz e Diego Xausa, sindaci effettivi.

Il presidente ricorda all'assemblea che il D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 ha confermato l'obbligo di identificare i soci delle banche. In particolar modo l'art. 24 del detto Decreto ha stabilito che non possa essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni di una banca, possedute, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale (ora elevato al 10% dalla Direttiva 2007/44/CE), qualora tale possesso non sia stato preventivamente autorizzato da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 19 e qualora non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 20 del predetto decreto.

A tale proposito il presidente dichiara che, sulla base del complesso di informazioni disponibili e da un'indagine effettuata nel libro dei soci sull'intera compagine sociale, nessun socio risulta possedere, sia direttamente sia indirettamente, per il tramite di società controllate, fiduciarie o di interposte persone, partecipazioni superiori al 5% (cinque per cento) del capitale sociale e pertanto non risulta alcuna situazione di sospensione del diritto di voto, neanche ai sensi dell'art.1 del Regolamento 18 marzo 1998, n. 144 sui requisiti di onorabilità dei titolari di partecipazioni rilevanti in banche.

Inoltre, con riferimento al secondo comma dell'art. 20 del D. Lgs. 385/93 e tenuto conto dell'articolo 2341 ter c.c., in considerazione del fatto che la Banca rientra tra le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, dichiara di non essere a conoscenza di situazioni o accordi concernenti l'esercizio concertato del diritto di voto in assemblea.

Tuttavia, in relazione ai propri compiti di accertamento e controllo della regolare costituzione dell'Assemblea e della legittimazione dei soci a parteciparvi, il presidente invita tutti i soci intervenuti a dichiarare eventuali situazioni di sospensione del diritto di voto ai sensi dei citati articoli 24 del D. Lgs. 385/93 e 1 del predetto Regolamento 144/98.

Egli precisa che tale richiesta è formulata per ottemperare a precise disposizioni di legge, tuttavia non concretamente applicabili alle banche popolari essendo in esse il voto in assemblea comunque capitaro.

In seguito a detto invito il presidente dichiara che nessuno dei soci intervenuti ha denunciato seduta stante carenza di legittimazione al voto, neppure dipendente da situazioni o accordi concernenti l'esercizio concertato del voto non comunicati alla Banca d'Italia o alla Banca: quindi il presidente, dichiarati tutti i soci qui presenti legittimati a intervenire alla presente assemblea in quanto legittimati ad esercitare in essa il voto in conseguenza di quanto sopra,

**proclama**

la presente assemblea ordinaria, a norma dell'articolo 24 del vigente statuto sociale, validamente costituita in seconda convocazione e atta a deliberare su ciascuno dei punti al citato ordine del giorno.

- OMISSIS -



**Oggetto 4°) -Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009, riparto dell'utile e distribuzione di dividendo, delibere inerenti e conseguenti.**

il presidente propone di evitare la lettura della relazione sulla gestione, il cui testo si trova allegato al Bilancio di cui appresso, provvedendo invece ad illustrarne sinteticamente i contenuti e, allo stesso modo, di dare per letta la Nota Integrativa.

Nessuno opponendosi, il presidente ritiene tale proposta accettata dall'assemblea.

A questo punto viene richiesto da alcuni soci di consentire ai candidati probiviri di presentarsi all'assemblea.

Aderendo alla richiesta il presidente dà la parola al dottor Enrico Ferruda e all'avvocato Barbara Baratto che procedono ad una loro breve presentazione pubblica.

Riprende quindi la parola il presidente che procede nell'esposizione del 4° punto all'ordine del giorno.

Al termine della propria esposizione il Presidente passa la parola all'amministratore delegato della Banca, Vincenzo Consoli, per il commento dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e dei dati più significativi che hanno caratterizzato il bilancio e quindi l'utile dell'esercizio 2009.

Esaurito l'intervento dell'amministratore delegato, riprende la parola il presidente il quale ringrazia gli Organi Istituzionali del settore del credito, sia centrali che periferici; i Colleghi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che, per il grande impegno e passione dimostrata, unita alla dialettica puntuale e corretta, hanno sempre raggiunto le deliberazioni con grande compattezza e convinzione.

Viene quindi invitato sul palco il Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, per un breve intervento di saluto ai soci della Banca.

Terminato l'intervento del Presidente della Regione Veneto, si prosegue con la **PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE**, il presidente rivolge quindi all'assemblea dei soci la seguente proposta che qui integralmente viene trascritta:

"Signori Azionisti,

nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2009, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché i relativi allegati e la relazione sulla gestione.

Vi proponiamo quindi che l'utile netto d'esercizio, pari ad Euro 107.215.378,53, sia ripartito come segue:

- alla "riserva legale" in ragione del 10% dell'ammontare dell'utile netto:  
Euro 10.721.537,85
- alla "riserva straordinaria":  
Euro 9.649.577,28
- a "utili a nuovo":  
Euro 35.970.000,00



- agli azionisti per dividendo 2009 in ragione di Euro 0,60 per ciascuna delle n. 84.790.439 azioni aventi godimento 1° gennaio 2009:

Euro 50.874.263,40

Totale:

Euro 107.215.378,53."

Esaurita la propria esposizione e proposta, il presidente passa la parola al dott. Fania Fanti, Presidente del Collegio Sindacale, al quale propone, se nessun socio ha qualcosa in contrario, di limitare la lettura della Relazione dei signori Sindaci alle considerazioni più significative.

Quindi il Presidente del Collegio Sindacale rende conto all'assemblea dell'attività di vigilanza e controllo svolta e procede alla lettura delle considerazioni più significative contenute nella Relazione del Collegio Sindacale, il cui testo viene allegato al presente verbale sotto la lettera "C" omissane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente.

Il presidente, prima di dare inizio agli interventi, dichiara di voler rendere nota all'Assemblea la lettera che Banca d'Italia ha divulgato a tutte le banche nello scorso mese di marzo dal titolo "Rafforzamento patrimoniale" e nella quale invita le stesse a darne notizia alle rispettive assemblee dei soci convocate per l'approvazione del bilancio 2009.

Il presidente dà lettura di tale lettera di Banca d'Italia che, in copia semplice, mi viene consegnata dal presidente stesso e quindi allegata al verbale della presente assemblea sotto la lettera "D", per formarne parte integrante, omissane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente.

A questo punto, il presidente invita i soci che lo volessero a intervenire sull'argomento "bilancio" pregandoli di iscriversi a tale titolo rendendo note le proprie generalità alla dipendente di servizio.

Quindi egli dichiara aperta la discussione sul menzionato punto all'ordine del giorno, pregando il Presidente del Tribunale di Treviso, dottor Giovanni Schiavon e il Presidente della Fondazione INTRA, Anna Belfiore, di svolgere due interventi preliminari.

Aderendo alla richiesta vengono svolti dal Presidente del Tribunale di Treviso e dal Presidente della Fondazione INTRA due interventi di carattere generali, connessi alle funzioni istituzionali degli intervenuti e non aventi specifica attinenza all'argomento all'ordine del giorno.

Seguono quindi gli interventi dei soci Marco Zacchera, Salvatore Santoro, Virginio Bozzetto, Santino Catalano, Giovanni Paccagnan e Guido Snicelotto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il presidente, dato atto che al momento risultano presenti in proprio, rappresentati o per delega n. 3.797 (tre milasettecentonovantasette) soci aventi diritto al voto sull'argomento, sottopone quindi all'approvazione dell'assemblea, escludendo dalla votazione gli Amministratori, i Sindaci e il Responsabile amministrativo della Banca, le seguenti delibere:

"L'Assemblea Ordinaria dei Soci di Veneto Banca Holding, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il rapporto del Collegio Sindacale, delibera:

- di approvare il Bilancio 2009 nei seguenti termini:

ATTIVO Euro 10.395.315.270

PASSIVO Euro 7.875.001.773

CAPITALE SOCIALE E RISERVE Euro 2.413.098.119

UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO Euro 107.215.378

- di ripartire l'utile netto dell'esercizio 2009 di Euro 107.215.378,53 come segue:

- alla riserva legale in ragione del 10% dell'utile netto Euro 10.721.537,85

- alla riserva straordinaria Euro 9.649.577,28

- a utili a nuovo Euro 35.970.000,00

- agli Azionisti per dividendo 2009 in ragione di Euro 0,60 per ciascuna delle n. 84.790.439 azioni aventi godimento 1/1/2009 Euro 50.874.263,40

TOTALE Euro 107.215.378,53."

Si apre la votazione. Il presidente, all'esito della votazione, ne proclama il risultato dichiarando che l'Assemblea Ordinaria di "VENETO BANCA HOLDING SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI", in seguito a votazione per alzata di mano con prova e controprova, all'unanimità

**h a d e l i b e r a t o**

di approvare integralmente la delibera sopra proposta, approvando in particolare il bilancio relativo all'esercizio 2009 nel testo che, unitamente alla Relazione sulla Gestione e della Relazione della Società di Revisione, si allega al presente atto sotto la lettera "E", omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente, nonché le attribuzioni di riserve e la ripartizione dell'utile netto 2009.

Si allega, sotto la lettera "F", omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente, l'attestazione del Bilancio dell'amministratore delegato e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

Hanno partecipato alla votazione, stante l'esclusione dal voto degli amministratori, dei sindaci e del responsabile amministrativo, numero 3.797 (tre milasettecentonovantasette) soci, in proprio, rappresentati o per delega, come risulta dall'elenco allegato al presente verbale sotto la lettera "G", omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente.

Infine il presidente informa che, in relazione alle deliberazioni testé assunte, il dividendo relativo all'Esercizio 2009, in ragione di Euro 0,60 per azione con godimento 1° gennaio 2009, e dedotte ovviamente le ritenute di legge, è pagabile dal 29 aprile 2010 presso tutti gli sportelli della Banca o presso gli altri Istituti per quelle colà depositate.

- O M I S S I S -



- OMISSIS -

Null'altro essendovi su cui deliberare e nessuno degli intervenuti avendo ulteriormente chiesto la parola, il presidente dichiara sciolta la presente assemblea ordinaria alle ore quattordici e minuti dieci.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al comparente, il quale, da me interpellato, l'ha in tutto confermato.

Scritto parte da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi elettronici e parte a mano da me Notaio quest'atto occupa pagine trentadue e quanto è nella presente di nove fogli, e viene sottoposto da me Notaio per la sottoscrizione alle ore quattordici e minuti trentacinque del giorno tre maggio duemiladieci in Montebelluna (TV), Via Feltrina Sud n. 250.

F.to Flavio Trinca

" Paolo Talice